

## Sulla strada – Rassegna stampa 20 marzo 2014

### PRIMO PIANO

#### Contromano, che piaga

20.03.2014 - Torna a crescere in numero dei contromano. L'allarme arriva dall'Asaps che ha analizzato i dati relativi al 2013 registrando un incremento di questo tipo di sinistrosità spesso correlata all'abuso di alcol. Dopo un 2012 in lieve flessione lo scorso anno il numero degli episodi di guida contromano è tornato a salire e, secondo i dati registrati nell'Osservatorio il Centauro – Asaps, l'incremento è stato del 3,69% passando dai 298 episodi del 2012 ai 309 del 2013, relativamente agli accertamenti con conseguenze fisiche alle persone o quelli bloccati dalle forze di polizia e certificati. Dall'analisi dei dati raccolti dall'Asaps, 133 casi (43%) si sono verificati in autostrade e strade a carreggiate separate, in aumento quasi del 12% rispetto ai 119 del 2012 e inferiore del 32% rispetto alla percentuale avvenuta nelle strade ordinarie (57%)

Fonte della notizia: [borgomeo.blogautore.repubblica.it](http://borgomeo.blogautore.repubblica.it)

### NOTIZIE DALLA STRADA

#### Meno incidenti stradali ma aumentano le vittime

**2013: minimo storico per i sinistri ma con 6 decessi in più. La presentazione del report 2013 in Provincia. Fellini: in 10 anni abbiamo investito per la sicurezza delle strade 50 mln di euro, 20 milioni in interventi sulle frane. Chi si occuperà di questi problemi dopo le Province?**

20.03.2014 - E' l'ennesimo incidente stradale avvenuto ieri a Parma che ha fatto da sfondo alla presentazione dei dati sui sinistri avvenuti in questa provincia nel 2013. L'assessore provinciale alla Viabilità Andrea Fellini comincia da lì, facendo gli auguri a quella ciclista investita mentre attraversava sulle strisce pedonali. "E' un avvenimento che ci riporta al tema delle utenze deboli che sono sempre più deboli e al fatto che non ci si può fermare ai numeri". I dati che Fellini commenta e che vengono presentati da Gian Marco Baroni dell'Ufficio Statistica della Provincia di Parma raccontano un 2013 con meno incidenti (- 11%) % ma con sei vittime in più, anche se quella di Parma resta la provincia in regione dove ci sono meno vittime e fra quelle con meno incidenti. Nel 2013 gli incidenti stradali sono stati 1474, 183 in meno rispetto al 2012. 37 le vittime e quasi la metà nella fascia 45-64anni, persone che hanno perso la vita soprattutto sulle strade statali fra cui 5 sulle tangenziali del capoluogo. Complessivamente ci sono stati 275 feriti fra i ciclisti con 5 decessi di cui 4 nel capoluogo Due le vittime fra i pedoni mentre per quanto riguarda i motocicli (la cui presenza è aumentata di + 1,5%) le vittime sono passate a 4 rispetto alle 9 del 2012. Come detto sui 1.365 km di strade provinciali si registra nel 2013 il minimo storico dal 2005. Nell'anno in esame ci sono stati 339 incidenti, che hanno causato 473 feriti e 13 morti di strade provinciali. Si rileva dunque un calo delle vittime (-2 ), dei feriti (-124), dei sinistri (-50) e del costo sociale (- 12 mln di euro), parametro calcolato dall'Istat che quantifica tutte le conseguenze negative prodotte dai sinistri con morti e feriti. "Abbiamo raggiunto il minimo storico negli incidenti e i morti sono la metà di quelli del 1995, un dato confermato anche sulle strade di competenza dell'ente - sottolinea Fellini - Fra pochi mesi la Provincia chiuderà per effetto della riforma. Noi abbiamo tenuto in questi anni un alto profilo e investito per la sicurezza delle strade 50 mln di euro negli ultimi 10 anni, in più 20 milioni in interventi sulle frane. Si è continuato a migliorare, i dati lo segnalano, con l'impegno di tutti gli attori coinvolti e anche in presenza di profondi tagli ai bilanci. Sarebbe importante sapere a chi lasciamo questa importante eredità, chi si occuperà di questi problemi perché in caso contrario le ripercussioni saranno drammatiche". "Sono dati complessivamente positivi - ha commentato il comandante della Polizia Stradale Eugenio Amorosa - ma c'è ancora molto da fare per raggiungere i paesi europei che hanno una sicurezza avanzata. La Comunità europea ci ha posto l'obiettivo della riduzione del 50% delle vittime ed è in quella direzione che dobbiamo andare anche diffondendo una cultura della sicurezza stradale a partire dalle scuole ma non solo". I dati dei sinistri avvenuti sulle strade del territorio vengono rilevati da tutte le Forze dell'Ordine e sono raccolti dalla Provincia per conto dell'Istat e della Regione Emilia-Romagna. Questi dati diventeranno quelli ufficiali sull'incidentalità, rilevati secondo i

parametri internazionali indicati dall'Eurostat, che permettono un confronto omogeneo tra i dati dei vari Paesi.

Fonte della notizia: [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)

---

### **Direct Line: "il 53% degli automobilisti coinvolto in un incidente stradale almeno una volta nella vita"**

20.03.2014 - Finalmente la Primavera sembra essere sbocciata e le belle giornate invogliano gli automobilisti di tutt'Italia a mettersi alla guida della propria vettura per concedersi qualche gita fuori porta. Più viaggi e più spostamenti, però, alzano il rischio di incidenti sulle strade. Il Centro Studi e Documentazione Direct Line – la più grande compagnia di assicurazione on line – ha voluto fare luce proprio sulla quantità di incidenti che vedono protagonisti gli automobilisti del Bel Paese a partire dalle esperienze dei diretti interessati. Distrazione e poca prudenza sono le caratteristiche che sembrano emergere maggiormente dal sondaggio: più della metà degli automobilisti ammette infatti di essere stato coinvolto in almeno un incidente dal conseguimento della patente, con un massimo di 5 sinistri (53%), mentre il 2% ha addirittura superato i 5. Chi sono invece gli autisti più virtuosi? Analizzando i dati per genere, è interessante notare che a guadagnarsi il titolo di automobilisti più prudenti sono le proprio le donne: sono infatti le intervistate del gentil sesso a registrare, con il 56%, la percentuale più alta tra coloro che affermano di non aver mai causato o subito incidenti, con un distacco di ben 22 punti percentuali rispetto ai colleghi uomini (34%). Il vecchio detto "donna al volante pericolo costante" sembra dunque non avere più nessuna ragione d'esistere. Da sottolineare, comunque, un dato incoraggiante: il 45% degli intervistati afferma di non essere mai incorso in un incidente stradale dal conseguimento della patente, una percentuale ancora inferiore rispetto a chi ha avuto a che fare con sinistri almeno una volta, ma comunque abbastanza consistente.

Fonte della notizia: [etribuna.com](http://etribuna.com)

---

### **Uccise donna sulle strisce, pirata della strada patteggia: pena sospesa Claudio Cesari tra il 2 e il 3 novembre scorso la travolse a Castelbolognese, nel Ravennate, e fuggì**

19.03.2014 - Ha patteggiato due anni di carcere, con pena sospesa, e tre anni di sospensione della patente Claudio Cesari, il cinquantottenne originario di Firenze ma residente a Crespino sul Lamone, nel Fiorentino, che la notte tra il 2 e il 3 novembre scorso nel centro di Castelbolognese, nel Ravennate, era fuggito dopo avere travolto e ucciso con il suo fuoristrada la settantaseienne Imelde Ghetti. Il via libera alle pena, concordata tra l'avvocato difensore Gabriele Sangiorgi e il Pm Roberto Ceroni, è stato dato in mattinata dal giudice Rossella Materia sia alla presenza dell'imputato che dei due figli della vittima - tra cui un assessore comunale - tutelati dall'avvocato Patrizia Marchi e già risarciti dall'assicurazione della vettura dell'uomo. Cesari doveva rispondere di omissione di soccorso, omicidio colposo e fuga da incidente con esito mortale. All'esito della sentenza, è stata revocata l'unica misura restrittiva che pendeva su di lui, l'obbligo di dimora nel comune di residenza con divieto uscire di casa tra le 22 e le 7. L'incidente era accaduto mentre la donna stava attraversando la via Emilia sulle strisce pedonali. A quel punto l'uomo era scappato per essere arrestato quattro giorni dopo dai carabinieri i quali, grazie alla segnalazione di un residente, avevano individuato il suo fuoristrada parcheggiata davanti all'abitazione di una familiare a Lugo, nel Ravennate.

Fonte della notizia: [bologna.repubblica.it](http://bologna.repubblica.it)

---

### **Morì il centauro, via al processo**

#### **Nell'incidente perse la vita Nicola Gallina, in tribunale parlano i testimoni**

MONTEBELLUNA 19.03.2014 - Il 14 agosto 2012 l'Alemagna in direzione nord era trafficatissima e si procedeva a passo d'uomo. Nicola Gallina aveva pranzato con gli amici alla sagra di Zuel e poi era andato a fare alcune commissioni prima di tornare verso Cortina. È

proprio all'incrocio di Zuel che l'uomo ha perso la vita dopo che la sua Aprilia si è scontrata con un'Audi che lo precedeva e stava svoltando a sinistra. Gallina, 36 anni, originario di Montebelluna ma residente a San Vito di Cadore da tempo, ha fatto un volo di dieci metri e a nulla sono serviti i tentativi di rianimazione da parte dei sanitari del Suem 118. I dettagli di quell'incidente sono stati ricostruiti ieri nell'ambito del processo a Gianfranco Scomazzon di Bassano del Grappa, il proprietario dell'Audi, accusato di omicidio colposo. Davanti al giudice Elisabetta Scolozzi hanno testimoniato gli agenti di polizia incaricati dei rilievi e altre persone presenti al momento dell'incidente, oltre ad un perito medico legale che si è concentrato molto sul tasso alcolemico. Scomazzon non aveva bevuto, mentre nel sangue di Gallina c'era un tasso pari a 1 e l'uomo stava viaggiando a velocità piuttosto sostenuta al momento dello scontro. L'infrazione contestata all'imputato, ovvero l'errore che avrebbe causato l'incidente mortale, è stata la svolta a sinistra anticipata. Anche Gallina, però, avrebbe commesso alcune infrazioni: la guida in stato di ebbrezza, la velocità non commisurata alla situazione e l'invasione di corsia. Il processo è stato rinviato.

Fonte della notizia: [tribunatreviso.gelocal.it](http://tribunatreviso.gelocal.it)

---

### **Assicurazioni auto, cresce il numero di incidenti contromano L'Asaps parla anche del problema della guida in stato di ebbrezza, un vizio che incide sulle assicurazioni auto con il diritto di rivalsa delle compagnie.**

di Emanuel Sitzia

19.03.2014 - Guidare un'automobili e richiede maturità, prudenza e la necessità di stipulare un'assicurazione auto conveniente per mettersi al riparo e tutelare anche gli altri da rischi al volante: l'imprevisto può sempre capitare e fra l'altro la polizza auto è obbligatoria, quindi all'automobilista attento non resta che cercare di risparmiare il più possibile quando dovrà prendersi carico di questa incombenza necessaria. Per poter scegliere in modo che non vengano intaccati in maniera eccessiva i propri risparmi, sarà un'ottima decisione quella di affidarsi ai portali di confronto online, dove è più semplice comparare i prodotti di Linear, ad esempio, con quelli di altre compagnie assicuratrici. Le offerte infatti si differenziano in base al tipo di garanzie di cui necessitiamo, delle eventuali particolarità dell'auto e ancora del posto in cui viviamo. Va ricordato poi che le compagnie assicuratrici adottano dei comportamenti *ad hoc* anche nel caso di incidenti stradali: qualora l'incidente sia causato da noi e le nostre condizioni al volante non siano quelle dettate dal buonsenso e dalla prudenza, la compagnia potrà vantare un diritto di rivalsa nei nostri confronti quando chi ha subito il danno verrà risarcito. Una di queste situazioni è quella della guida in stato di ebbrezza, un vizio che non solo può costare caro a chi guida in tali condizioni ma purtroppo anche a chi ne subisce l'effetto in caso di incidente. Si tratta di una vera e propria piaga anche nel nostro Paese, dove, come in questi giorni sottolinea l'Asaps, pare siano aumentati casi simili. Vediamo insieme i dettagli spaventosi di questa ricerca. Secondo lo studio infatti sarebbe aumentato nel 2013 il numero degli incidenti causati da persone contromano, un evento che spesso si verifica sotto l'effetto di alcolici. L'Osservatorio il Centauro - Asaps ha infatti osservato come nel 2012 si era assistito a una flessione di tali eventi, per poi crescere ancora in modo preoccupante nel 2013 per una percentuale pari al +3,69%. 309 eventi di questo genere solo nello scorso anno, contro i 298 del 2012: dei casi dello scorso anno, il 6,5% ha portato a decessi di automobilisti e passeggeri (per l'equivalente di 20 casi e 21 morti), una flessione nella mortalità del -12% rispetto al 2012, quando gli incidenti che hanno causato decessi sono stati 21, per 24 persone morte. Diminuito anche il numero di feriti nel 2013, per un numero comunque molto alto, pari a 164 persone, rispetto ai 183 feriti del 2012: si riscontra una flessione del -11,83%. Anche se però si registrano meno episodi mortali, gli incidenti nel 2013 non accennano a diminuire e coinvolgono nella maggior parte dei casi (133 eventi per una percentuale del 43%) autostrade e strade con carreggiate separate. Si registra in questi casi un aumento rispetto al 2012 (119 eventi), mentre nel 2013 cala il numero di incidenti avvenuti su strade ordinarie per un -32% rispetto al 2012. Si tratta di episodi che avvengono prevalentemente durante la notte (244 eventi per il 79% del totale) e la lieve diminuzione degli automobilisti che causano tali incidenti in stato di ebbrezza o sotto effetto di droghe (63 contro i 67 del 2012) non tradisce un pericoloso *trend* presente nel nostro Paese. Per quali altri motivi si guida contromano? Per inseguimenti, nel 21,4% dei casi, per sfuggire ai controlli delle forze di Polizia, che - come

registrato dai dati Asaps – sono riuscite a evitare scontri frontali nel 33,3% dei casi. Gli stranieri hanno causato episodi di guida contromano nel 18,1% dei casi (diminuiti del 27% rispetto al 2012), gli anziani per il 14,2% (anch'essi in diminuzione rispetto al 2012) degli eventi e le donne per il 12% (percentuale che resta costante nel tempo). Le regioni italiane più coinvolte sono poi il Veneto e la Lombardia con 38 casi, a seguire l'Emilia Romagna con 31 episodi e la Sicilia con 24. Oltre il terzo posto ecco la Toscana con 23 episodi, La Puglia con 22 e la Campania con 21. Seguono poi i 18 casi del Lazio e i 15 del Piemonte mentre la Basilicata si mostra in questo la più virtuosa con zero casi registrati.

Fonte della notizia: formiche.net

## SCRIVONO DI NOI

**Producevano falsi permessi chiedevano diecimila euro**

**Gli indagati da parte della Procura sono 85 mentre una cinquantina gli immigrati già individuati. Ma il numero potrebbe aumentare**

Franco Mondini

20.03.2014 - Tecniche ormai collaudate, ma volti nuovi, quelli di centinaia di immigrati entrati illegalmente in Italia e che non erano riusciti a emergere dalla clandestinità. Senza permesso, a rischio di espulsione e con nessuna possibilità di trovare un lavoro non «in nero» o una casa con regolare affitto.

Già dai tempi delle prime sanatorie sono venute alla luce situazioni che hanno dell'incredibile: stranieri che hanno pagato anche milioni di lire ai tempi o oggi migliaia di euro per ottenere falsi documenti con cui poi richiedere il permesso di soggiorno. Ma da un'accurata analisi della documentazione è emerso che le ditte erano inesistenti, i contratti fittizi. Di conseguenza niente permesso di soggiorno e la beffa della denuncia.

POLIZIA E GUARDIA di Finanza in più occasioni hanno disarticolato queste organizzazioni composte da italiani e da stranieri. Autentiche fabbriche di documenti falsi. E non sono mancate in passato complicità ad alto livello. L'ultima vicenda è venuta alla luce un anno e mezzo fa, attraverso un casuale controllo di alcuni immigrati da parte degli agenti della Polizia provinciale di Brescia. La documentazione fornita era irregolare. Hanno ammesso di aver pagato fior di soldi, sino a diecimila euro, per ottenere l'assunzione e pagare ogni mese i contributi.

L'INDAGINE portata avanti dagli investigatori di Carlo Caromani, comandante della Polizia provinciale, e coordinata dal pm Ambrogio Cassiani, ha chiuso la prima fase martedì con l'arresto di un imprenditore bresciano, un 40enne della Bassa che ora si trova in carcere a Brescia. «Si spacciava per consulente del lavoro senza essere iscritto all'albo», afferma Caromani. «L'indagine non è ancora conclusa. Abbiamo eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Potrebbero seguirne altre nelle prossime settimane. Posso aggiungere che gli indagati sono 85 e già una cinquantina gli stranieri che hanno pagato per avere il permesso falso». Di più dal comando della polizia provinciale non esce. Il tutto è in mano alla Procura. Ma da quanto si capisce, quello della Provinciale è solo un filone dell'inchiesta che vede all'opera altre forze di polizia.

L'INCHIESTA ruota attorno alla documentazione falsa presentata in questura dagli immigrati extracomunitari - nel Bresciano sono 160mila quelli regolari e decine di migliaia gli irregolari - per avere in mano il prezioso permesso di soggiorno. Necessario dimostrare di essere assunti e di avere un regolare contratto di lavoro. Dalle indagini è emerso che i contratti di assunzione erano stati rilasciati da aziende inesistenti, ditte create appositamente da un professionista bresciano legato all'organizzazione che operava sia in città, sia in provincia. Il passaparola tra immigrati permetteva i contatti. E dopo l'accordo e il pagamento dei soldi richiesti, era creata e consegnata la documentazione da presentare all'Ufficio immigrazione della questura. Tra gli 85 indagati, con responsabilità più o meno pesanti, ci sarebbero anche professionisti, mentre il falso consulente del lavoro sarebbe stato ai vertici dell'organizzazione. Compito degli investigatori della Procura e della Polizia provinciale stabilire chi fosse al vertice dell'organizzazione e chi alla base. Diversi sarebbero i professionisti che fungevano da consulenti per produrre la documentazione richiesta a ogni sanatoria. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di aver favorito l'immigrazione clandestina e di aver tratto profitto economico operando con condotte illecite. È stato inoltre accertato che avviare la pratica

potrebbe costare sino a mille euro; necessario poi fornire il denaro per pagare ogni mese i contributi affinché il contratto di lavoro sembrasse autentico.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

---

### **Devastano impianti fotovoltaici nella zona industriale: 5 arresti Inseguimento alle prime luci dell'alba sull'A14**

19.03.2014 - È finito con l'arresto di 5 persone l'inseguimento all'alba di oggi delle pattuglie della Polizia Stradale di Lanciano, Vasto e Chieti nei confronti di due vetture sulla carreggiata nord dell'A14 in territorio di Rocca San Giovanni. Gli agenti hanno bloccato un'autovettura Chrysler e un furgone arrestando gli occupanti: Valentin Goldura, Florin Corbu, Costica Iancu, Costel Ene e Ion Stefan. Si tratta di cinque pluripregiudicati romeni di etnia rom residenti tra Pescara e Chieti (solo uno risulta senza fissa dimora). Alle prime luci del giorno sono arrivati nella zona industriale sansalvese e - dopo aver divelto le recinzioni - hanno letteralmente devastato gli impianti fotovoltaici di due aziende, la Cte e la Gemmir. Hanno tranciato e asportato oltre 200 chili di cavi di rame oltre a derrate alimentari e prodotti per la pulizia. Per gli agenti della Polizia Stradale si tratta dei componenti di una organizzazione ramificata dedicata ai furti in appartamento e a quelli di rame dagli impianti di vaste zone del Pescara-Chietino. Gli attrezzi usati per lo scasso sono stati posti sotto sequestro e la refurtiva è stata recuperata. Cesioie, mazze ferrate e utensili vari erano stati tutti acquistati regolarmente nel pomeriggio di ieri in un centro commerciale specializzato di Rocca San Giovanni. Salgono dunque a 15 gli arresti di malviventi rumeni appartenenti ad organizzazioni dedite al furto presso capannoni industriali effettuati solo nell'ultimo mese dalla Polizia Stradale. Lo scorso 19 febbraio, infatti, pattuglie in borghese, sorprendevoano nottetempo in flagranza tre romeni all'interno del deposito Honda di Atessa dove cercavano di rubare moto di ingente valore; il 4 marzo venivano bloccati a Fossacesia altri tre che avevano rubato delle caldaie in Molise; mentre il 7 marzo, equipaggi anch'essi in perlustrazione sulle direttrici autostradali, arrestavano in un capannone nei pressi dell'uscita di Pescara Nord quattro romeni sorpresi ad asportare materiali di cablaggio tranciati. «Come già sottolineato in precedenti operazioni - dice il comandante provinciale Fabio Santone - l'attività di prevenzione, fortemente sollecitata dal questore di Chieti, Filippo Barboso, si conferma come un mezzo incisivo di contrasto a organizzazioni malviventi che percorrono ogni giorno le nostre strade, raggiungendo anche regioni vicine, per perpetrare furti di rame».

Fonte della notizia: sansalvo.net

---

### **Rappresentante di gioielli rapinato nell'area di servizio: individuato uno dei due malviventi**

#### **Il colpo risale all'ottobre 2011. I due rapinatori erano fuggiti in sella a una Yamaha nera di grossa cilindrata con un bottino di 65mila euro in preziosi**

Modena, 19 marzo 2014 - Dopo un anno di indagini, la Polizia Stradale di Modena Nord ha individuato il rapinatore "seriale" di gioielli, protagonista nell'ottobre 2011 di una rapina nel piazzale dell'area di servizio "Campogalliano Ovest" sulla A22. L'uomo era già agli arresti domiciliari per analoghe rapine ai danni di rappresentanti di preziosi operanti nel Nord Italia. Nella serata del 5 ottobre 2011, un rappresentante di gioielli di origini siciliane, fermo per rifornire di carburante il proprio veicolo, veniva affrontato da due uomini arrivati su una moto di grossa cilindrata. I due soggetti, approfittando del momento in cui il rappresentante pagava il rifornimento, cercavano di sottrarre la borsa con i gioielli all'interno dell'abitacolo dell'auto. Il rappresentante, accortosi di quanto stava accadendo, riusciva a sottrarre la borsa ai malviventi, che per impossessarsi dei preziosi ingaggiavano una breve colluttazione con il malcapitato, riuscendo così a sottrarre diversi rotoli contenenti gioielli per un valore complessivo di circa 65mila euro. Dopo il colpo, i due malviventi si allontanavano velocemente in sella alla moto. L'attività di indagine portava dopo circa una settimana a rinvenire la motocicletta usata durante la rapina, lasciata in luogo appartato nelle vicinanze di Freto - Tre Olmi. Poiché il veicolo era intestato ad un "prestanome" residente in Napoli, là si indirizzavano le indagini di Polizia, che hanno portato a identificare il pluripregiudicato Claudio Torre, classe

1977, residente nel quartiere Scampia di Napoli, come uno degli autori del colpo. Lo stesso fa parte attiva di un più ampio gruppo di malavitosi campani che si sposta tra la Campania e il Nord Italia allo scopo di rapinare soggetti che, per la loro attività, portano con sé campionari molto preziosi di gioielli. Continuano le indagini per identificare il secondo uomo.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

**Pirata della strada urta moto: 62enne in coma**

**L'incidente è avvenuto lunedì mattina all'altezza di Sesto San Giovanni lungo la tangenziale Nord e l'uomo si trova ora ricoverato al San Gerardo. Il figlio disperato rivolge un appello a chiunque possa aver visto qualcosa**

19.03.2014 - Brutto incidente lunedì mattina in tangenziale nord, all'altezza di Sesto San Giovanni.

Un uomo di 62 anni, Raffaele Margaritora è stato travolto mentre viaggiava in sella alla sua moto in direzione Milano, proprio vicino alla corsia di immissione. Una vettura gli sarebbe passata accanto e lo avrebbe urtato senza nemmeno fermarsi quando l'uomo è caduto a terra. Sul posto sono intervenuti immediatamente i soccorsi e la Polstrada: la vittima è stata trasportata in codice rosso prima al Niguarda e poi al San gerardo. Ora il 62enne di Cassano d'Adda si trova in coma farmacologico e il figlio Andrea rivolge un appello a chiunque abbia assistito all'incidente o abbia visto qualcosa per far chiarezza su quanto accaduto.

Fonte della notizia: [monzatoday.it](http://monzatoday.it)

---

## **Arrestato il pirata della strada di via Collatina**

di Giovanna Gabbiai

ROMA, 19 marzo - Nel tardo pomeriggio di ieri, personale della Polizia Locale Roma Capitale del VI Gruppo "Torri", interveniva in via Collatina per un incidente stradale che vedeva coinvolti una Bmw 525 e una moto. Sul luogo dell'incidente, i soli mezzi. Il centauro, un uomo 51enne, era stato trasportato in ospedale ove veniva ricoverato per "fratture multiple" su tutto il corpo con una prognosi superiore ai 40 giorni mentre il conducente della Bmw, subito dopo l'incidente, si era dileguato. Dai rilievi e dalle dichiarazioni dei testimoni, la responsabilità del sinistro era da addebitarsi al conducente della Bmw che guidava contromano. Esaminando attentamente la zona, poco lontano, i Vigili rinvenivano per terra una carta d'identità intestata a J. N., un serbo di 42anni. I testi, visionato il documento, riconoscevano nella foto il conducente dell'autovettura che si era dato alla fuga. Gli agenti della Polizia Locale si recavano all'indirizzo riportato sul documento dove, alla porta, si presentava la moglie dell'individuo. La donna cercava di negare la presenza del marito in casa. Infine, J. N. usciva da una stanza, tentando di addossare la responsabilità dell'incidente al figlio minore ma, inchiodato dal documento, seguiva gli uomini del VI Gruppo presso gli uffici del Gruppo Sicurezza Pubblica ed Emergenziale. In quegli uffici, accertato che J. N. guidava con la patente scaduta dal 2011 ed aveva precedenti per guida in stato di ebbrezza, guida con rifiuto di sottoporsi ad alcooltest nonché risultavano a suo carico precedenti per furto aggravato, ricettazione e rapina, si procedeva al suo arresto ponendolo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: [attualita.it](http://attualita.it)

## **CONTROMANO**

**Milano. Contromano in viale Rubicone, provoca incidente mortale, arrestata**

**Dagli esami clinici emerge che la conducente del fuoristrada stava guidando in stato di ebbrezza da sostanze alcoliche (con un tasso di 1.89 g/l) e da sostanze psicotrope**

MILANO, 19 marzo 2014 - Stamane intorno alle 2 la Polizia locale è intervenuta per un incidente avvenuto in Viale Rubicone 30. Un Suv Bmw X1 percorreva contromano la strada e si

è scontrato frontalmente con un autocarro Citroen Berlingo, il conducente dell'autocarro è deceduto sul posto. Dalla ricostruzione dell'evento è emerso che la conducente del fuoristrada, S. V., un'italiana di 35 anni, percorreva la carreggiata di viale Rubicone in direzione del centro città contromano. Il veicolo, era stato segnalato dalla Centrale Operativa della Polizia di Stato, era stato precedentemente intercettato sulla carreggiata sud della A52 mentre procedeva - sempre contromano - e a fari spenti. Una pattuglia della Polizia Stradale è intervenuta nel cercare di proteggere i veicoli che percorrevano la carreggiata della tangenziale in senso corretto, viene speronata frontalmente dal Suv che prosegue la sua corsa contromano e a velocità elevata. L'auto imbocca viale Rubicone contromano e investe l'autocarro Citroen, nello scontro muore il conducente, un italiano di 42 anni. Accanto a lui, un peruviano di 41 anni, viene ferito e trasportato all'ospedale S. Raffaele in codice rosso. Lievi le ferite della conducente del fuoristrada che viene trasportata all'ospedale Niguarda in codice verde. Dagli esami clinici emerge che la conducente del fuoristrada stava guidando in stato di ebbrezza da sostanze alcoliche (con un tasso di 1.89 g/l) e da sostanze psicotrope. Dalle indagini è emerso che a suo carico vi sono precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio. Era già stata denunciata per il reato ex art. 189 del codice della strada perché lo scorso 14 giugno si era data alla fuga in incidente stradale con feriti e la sua patente era sospesa fino al prossimo 14 novembre. La donna, su disposizione del magistrato di turno Laura Pedio, è stata tratta in arresto. Al momento è piantonata in ospedale da personale della Polizia locale.

Fonte della notizia: [mi-lorenteggio.com](http://mi-lorenteggio.com)

---

### **Ubriaco al volante, guida contromano e scatta l'inseguimento dei carabinieri**

FOLLONICA 19.03.2014 - Ci è voluto anche un inseguimento per fermare un uomo di 45 anni che, ubriaco alla guida, stava viaggiando contromano, occupando totalmente la corsia opposta ala senso di marcia. Quando i i carabinieri del Nucleo radiomobile di Massa Marittima hanno tentato di fermarlo, però, l'uomo, 45 anni residente a Gavorrano, invece di arrestare la corsa si è dato precipitosamente alla fuga. La sua corsa è comunque durata molto poco. Quando i militari lo hanno fermato l'uomo, che aveva a suo carico anche alcuni precedenti penali, non si è accontentato dei reati già compiuti, ma ha insultato, offeso e minacciati gli uomini dell'arma che lo hanno denunciato per guida in stato ebbrezza alcolica e per minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [ilgiunco.net](http://ilgiunco.net)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Brescia: incidente in via Vantini, tre feriti in ospedale**

#### **A seguito dello schianto, un'auto si è ribaltata in mezzo alla carreggiata. Attimi di terrore per un seggiolino catapultato fuori dall'abitacolo**

20.03.2014 - Terrificante incidente giovedì mattina in via Vantini a Brescia. Verso le 7.30, due automobili si sono scontrate all'altezza dell'incrocio di via Franchi. Una delle due, una vecchia Fiat Punto, si è ribaltata in mezzo all'incrocio. Chi ha assistito alla scena ha immediatamente chiamato il 118, che ha inviato sul posto quattro ambulanze. Attimi di terrore quando è stato notato un seggiolino per bambini catapultato su un marciapiede. Fortunatamente, però, in quel momento il piccolo non era bordo. Tre persone sono state trasferite in ospedale. Nessuna di loro sembra essere in pericolo di vita. Oltre alla Polizia stradale, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per rimuovere i due veicoli e ripristinare la viabilità.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

### **Incidente stradale ad Airasca all'alba: coinvolta una giovane ragazza**

#### **Un brutto incidente stradale si sarebbe verificato sulla stradale che collega Airasca a Pinerolo. Coinvolta l'auto su cui viaggiava una giovane ragazza**

20.03.2014 - Un brutto incidente stradale si sarebbe verificato stamane, intorno alle 5.30, sulla statale 23 che collega Airasca a Pinerolo, all'altezza del cavalcavia, prima della fabbrica

Skf. Nell'impatto sarebbero state coinvolte più auto, ma solo la conducente della prima auto sbandata sarebbe rimasta ferita. Una giovane ragazza di vent'anni stava viaggiando sulla sua auto di piccola cilindrata quando, probabilmente a causa di un attacco di sonno, ha sbandato ed è andata a scontrarsi contro il guard rail. Lo scontro sarebbe stato abbastanza violento. Inevitabile l'impatto con le altre auto che viaggiavano nello stesso senso che l'avrebbero, così, tamponata. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 di Pinerolo che hanno trasportato la ragazza in un ospedale della città. Non dovrebbe trattarsi di nulla di grave. Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare le esatte dinamiche dell'incidente.

Fonte della notizia: [torinotoday.it](http://torinotoday.it)

---

### **Oristano: scontro tra auto Un 59enne in gravi condizioni**

#### **Carambola tra due macchine nel tratto di strada che collega Oristano con Massama.**

20.03.2014 - Incidente nel pomeriggio sulla statale 292 nel tratto fra Oristano e la frazione di Massama. All'altezza di un incrocio si sono scontrate una Renault Clio con a bordo una coppia di Cabras e una Daewoo Matiz guidata da un uomo di 59 anni, anche lui di Cabras. Dalla prima ricostruzione dei carabinieri, l'incidente sarebbe dovuto a una mancata precedenza. L'urto violento ha provocato il ribaltamento della Matiz, il cui conducente è stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco. Si trova ora ricoverato in ospedale a Oristano con prognosi riservata. Solo leggere ferite invece per gli occupanti della Clio.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Incidente in via Carlo Dolci: scontro tra un'auto e una moto**

#### **Lo schianto giovedì mattina**

20.03.2014 - Una persona è rimasta gravemente ferita dopo un incidente stradale avvenuto giovedì mattina, poco dopo le 8, in via Carlo Dolci (zona Fiera) a Milano. Ne dà notizia l'Azienda regionale emergenza urgenza che sul luogo ha inviato due mezzi in codice rosso. Dalle prime informazioni sembra nello scontro siano rimaste coinvolte un'automobile e un ciclomotore: il centauro, un uomo di 40 anni, è quello che ha avuto conseguenze maggiori.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

### **Auto contro moto, centauro in gravi condizioni**

#### **Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto, ma sembra che ci fosse una fila di auto in coda e che una di queste abbia fatto inversione a U e la manovra abbia sorpreso il motociclista, in sella alla sua Suzuki**

BERGAMO, 19 marzo 2014 - Un motociclista di 37 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto oggi alle 8,15 sull'ex statale 42 a Bergamo. Trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXIII, e' stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per un politrauma. Le sue condizioni sono molto serie. Il centauro si e' scontrato con un'auto. Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto, ma sembra che ci fosse una fila di auto in coda e che una di queste abbia fatto inversione a U e la manovra abbia sorpreso il motociclista, in sella alla sua Suzuki. L'impatto è stato molto violento. Sul posto la polizia di Stato, l'automedica e l'ambulanza del 118, intervenuta in codice rosso.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

### **Tremendo incidente a Maerne, due giovani sono in coma all'Angelo**

#### **Lo schianto poco prima delle 19.30 tra la frazione di Martellago e Robegano. Una Fiat è sbandata ed è finita contro un palo della luce**

19.03.2014 - Tremendo incidente stradale mercoledì sera tra Maerne di Martellago e Robegano di Salzano. Poco prima delle 19.30, infatti, sulla strada provinciale 38 "Mestrina", la principale che collega le due frazioni, una Fiat Coupé all'improvviso è uscita di strada colpendo in pieno



un palo dell'illuminazione pubblica. L'auto si è accartocciata contro il lampione imprigionando i due giovani, residenti a Massanzago, nel Padovano. Entrambi i feriti sono stati liberati dalle lamiere contorte dell'abitacolo dai vigili del fuoco. In gravissime condizioni. Tanto che tutti e due sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale Dell'Angelo. Sarebbero arrivati all'istituto sanitario mestrino in coma, a causa dei gravi traumi cranici. I sanitari del 118 li hanno dovuti stabilizzare e intubare, caricandoli ognuno su un'ambulanza. L'età della coppia di malcapitati è compresa tra i diciotto e i ventisei anni. Il più vecchio dei due, M.R., nato a Cittadella, si trovava al volante al momento dello schianto, sulla cui dinamica stanno cercando di far luce i carabinieri. L'auto dopo essersi accartocciata è finita a lato strada, con il palo che ha disintegrato l'abitacolo. Una scena che difficilmente i residenti al confine tra Maerne e Robegano dimenticheranno. Nonostante l'arrivo dei vigili del fuoco e del 118 dopo pochi minuti, infatti, la situazione appare molto grave.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

**Incidente sulla Saronno-Monza: ferito un vigile di Paderno Dugnano  
È successo nel pomeriggio di martedì all'altezza di Limbiate. L'agente, in sella alla sua moto, ha impattato contro un'automobile**

19.03.2014 – Un agente della polizia locale di Paderno Dugnano è rimasto ferito in seguito ad un incidente stradale sulla Saronno-Monza. È successo nel pomeriggio di martedì, all'altezza di Limbiate. L'agente, secondo quanto riportato da *NorMilano24*, stava superando un'automobile quando sarebbe stato stretto tra una macchina e un camion che giungeva dalla direzione opposta. Il "Ghisa" avrebbe perso il controllo della sua motocicletta rovinando a terra per oltre settanta metri dal punto di impatto con l'auto. Sono subito scattati i soccorsi. Sul posto si è catapultata un'ambulanza e un elisoccorso, entrambi in codice rosso. Fortunatamente le condizioni dell'agente si sono dimostrate meno gravi del previsto ed è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Desio. Sul caso indaga la polizia locale di Limbiate, intervenuta sul luogo dell'incidente per tutti i rilievi del caso.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Incidente a Rho in via Mameli: diversi feriti, tra cui un bimbo di 10 anni  
Sul posto quattro ambulanze e un'automedica del 118. Sono rimaste ferite, nello scontro tra auto, un uomo e una donna di 69 e 78 anni, oltre a un uomo di 27 e un bimbo di 10 anni**

19.03.2014 – Un grave incidente stradale è avvenuto a Rho, in via Mameli, intorno alle 16.30 di mercoledì 19 marzo. Sul posto quattro ambulanze e un'automedica del 118. Sono rimaste ferite, nello scontro tra auto, un uomo e una donna di 69 e 78 anni, oltre a un uomo di 27 e un bimbo di 10 anni. Nessuno, dalle prime informazioni, sarebbe in pericolo di vita. La polizia locale sta cercando di ricostruire la dinamica del sinistro, che ha bloccato l'arteria rhodense.

Fonte della notizia: [rho.milanotoday.it](http://rho.milanotoday.it)

---

**Incidente stradale ad Arconate: coinvolti anche due bambini  
L'auto è andata a impattare contro un ostacolo. Nessun grave ferito**

19.03.2014 – Incidente stradale ad Arconate nel pomeriggio di mercoledì. Pochi minuti dopo le quattro e mezza, un'automobile è finita contro un ostacolo. Sul posto, per la dinamica, i carabinieri di Legnano. Presenti anche due ambulanze della Croce azzurra di Busto Arsizio. L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale 198, che collega Arconate a Busto Garolfo. Coinvolte quattro persone tra cui un uomo di 40 anni e due bambini di 4 e 5 anni. Nessuno sarebbe gravemente ferito.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

## ESTERI

### **Incidente stradale a Contone, due morti**

**Un'auto esce di strada e finisce contro un muro; ancora ignote le cause. Per i rilievi anche un drone**

20.03.2014 - Due anziani del Bellinzonese hanno perso la vita oggi, giovedì, in seguito ad un incidente stradale sulla strada cantonale a Contone, all'altezza del mobilificio della Lipo. Stando alle prime informazioni, poco dopo le 12.00 un'auto diretta verso Bellinzona è uscita di strada finendo contro il muro di un ristorante. In seguito alle ferite riportate nel violento impatto le due persone a bordo, il conducente 89enne e la passeggera 81enne, sono morte. Ancora tutte da chiarire le cause del sinistro, che ha paralizzato il traffico sulla strada del Piano. Non si esclude che il conducente sia stato vittima di un malore. Per completare i rilievi necessari a chiarire la dinamica dell'incidente la strada cantonale è stata chiusa per oltre tre ore. La polizia ha usato anche un drone, un mini velivolo radiocomandato.

Fonte della notizia: [info.rsi.ch](http://info.rsi.ch)

## LANCIO SASSI

### **Legnaro, nuovi lanci di pietre centrano altre tre auto in corsa**

**Martedì sera via 2 Giugno a Volparo è stata nuovamente teatro di altri tre episodi simili a quello dello scorso 9 marzo, quando un'auto venne colpita da un grosso sasso e il passeggero di 12 anni rimase ferito**

19.03.2014 - Non più solo un caso isolato. Dopo l'episodio dello scorso 9 marzo sempre in via 2 Giugno a Volparo di Legnaro, quando un'auto di passaggio in strada era stata colpita da una grossa pietra che aveva perforato il parabrezza finendo per ferire il passeggero di 12 anni, nelle scorse ore altri veicoli sono stati presi di mira da nuovi lanci.

CACCIA AI RESPONSABILI. È successo martedì sera, intorno alle 21.30, sempre in via 2 Giugno. Le pietre questa volta hanno colpito ben tre auto, sfondandone i parabrezza ma fortunatamente senza provocare feriti. Sugli episodi indagano i carabinieri della compagnia di Piove di Sacco.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

## MORTI VERDI

**Tragedia a Ville di Montegelli, si ribalta con il trattore: noto agricoltore muore schiacciato**

**Quando i sanitari del "118" sono arrivati sul posto per l'uomo non c'era già più nulla da fare. La dinamica della tragedia è al vaglio ai Carabinieri, che hanno proceduto ai rilievi di legge**

SOGLIANO AL RUBICONE 19.03.2014 - È morto schiacciato sotto al trattore con il quale si è ribaltato. La vittima è il 76enne Giuseppe Balzani. L'incidente è avvenuto mercoledì a Ville di Montegelli, nel comune di Sogliano al Rubicone, nel podere di famiglia. Quando i sanitari del "118" sono arrivati sul posto per l'uomo non c'era già più nulla da fare. La dinamica della tragedia è al vaglio ai Carabinieri, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Secondo una prima ricostruzione, il 76enne stava trasportando un carico di letame, quando si è ribaltato con il trattore. L'uomo non è rimasto schiacciato sotto il peso del mezzo stesso. La vittima lascia la moglie Mirella ed i figli Domenico e Gianluca, titolari dell'azienda Balzani. Ancora non è stata stabilita la data dei funerali. Si attende il nullaosta della magistratura.

Fonte della notizia: [cesenatoday.it](http://cesenatoday.it)

---

**Il trattore si ribalta e lo schiaccia: muore pensionato ad Albino**

**Sul posto sono arrivati elisoccorso e ambulanza ma per Dante Azzola, 78 anni di Albino, non c'è stato niente da fare. È morto per le ferite da schiacciamento**

ALBINO, 19 marzo 2014 - Il trattore si è sbilanciato e nel ribaltamento il pensionato alla guida è rimasto schiacciato dal mezzo. L'incidente è accaduto ad Albino, vittima un uomo di 78 anni. Troppo gravi le ferite per Dante Azzolla, questo il nome della vittima che era sul mezzo e all'improvviso si è ritrovato sotto, schiacciato da una ruota. E' morto verso le 17.15, mentre trasportava legna in una zona impervia in via Gavazzuolo. Per cause ancora da accertare il trattore si è ribaltato e nella caduta il pensionato è rimasto schiacciato da una ruota. Troppo gravi le ferite riportate al capo. Sul posto sono arrivati l'elisoccorso e un'ambulanza ma l'intervento è stato inutile, per l'uomo non c'è stato niente da fare.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

---

### **Travolto dal trattore, è grave**

**Peveragno, un uomo di 67 anni è stato trasportato all'ospedale di Cuneo. I medici lo hanno rianimato da un attacco cardiaco ma le sue condizioni sono critiche**

PEVERAGNO 19.03.2014 - Sono molto gravi le condizioni di M.G. - 67 anni residente a Peveragno - che è rimasto schiacciato dal suo trattore. L'uomo stava lavorando in un campo, lungo la strada che da Peveragno porta a Chiusa Pesio, immediati i soccorsi del 118. Quando i sanitari sono arrivati sul posto, M.G. aveva perso i sensi, rianimato ha però subito un arresto cardiaco e quindi è stato trasportato dalla medicalizzata con la massima allerta e in condizioni gravissime, presso l'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Fonte della notizia: targatocn.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

**Albano, ruba una moto e tenta di uccidere i poliziotti investendoli**

**Alla guida di una T-Max evita posto di blocco, ferisce alcuni agenti e poi fugge a piedi**

20.03.2014 - Gli Agenti di una volante del Commissariato di Albano, diretto da Massimo Fiore hanno arrestato ieri sera nel centro di Pavona Z. S., 34 enne, con numerosi pregiudizi per reati contro il patrimonio e detenzione di sostanze stupefacenti, elemento di medio spessore nell'ambito della criminalità locale, già sottoposto alla misura di sicurezza della sorveglianza speciale proprio per le i suoi trascorsi e per la sua propensione alla commissione di reati.

LA FUGA - Lo stesso, a bordo di una potente moto T MAX, noncurante degli ordini degli agenti che cercavano di intercettarlo per un controllo, ha tentato di sottrarsi al fermo, accelerando in direzione degli agenti col chiaro intento di investirli, evento evitato soltanto dalla loro prontezza nello scaraventarsi in terra, e cercando di "saltare" l'auto della polizia.

TENTATO OMICIDIO - Nella circostanza la moto ha colpito lo sportello dell'auto e Z. S. cadeva in terra, da dove si rialzava repentinamente nel tentativo di guadagnarsi la fuga, ma veniva prontamente bloccato dagli agenti, che riportavano anche lievi ferite, e quindi immediatamente arrestato per tentato omicidio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e ricettazione del YAMAHA T MAX rubato pochi giorni fa a Roma, nonché denunciato per guida con patente revocata. Notiziato il Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, che disponeva l'immediata traduzione di Z. S. presso la Casa Circondariale di Velletri.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

---

**Ostia, litiga con il padre e punta la pistola contro i poliziotti intervenuti: arrestato**

**L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, dopo aver discusso con violenza con il genitore in un appartamento di via Vincon è stato fermato e ammanettato dagli agenti che hanno sequestrato una pistola e due ordigni artigianali. Nel corso della perquisizione hanno rinvenuto anche droga e denaro provento dell'illecita attività di spaccio. Adesso deve rispondere dei reati di minacce, possesso illegale di armi e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti**

OSTIA 20.03.2014 - Momenti di tensione ieri sera quando un uomo, dopo aver minacciato e picchiato il padre, ha puntato la pistola anche contro gli agenti di polizia intervenuti per una lite scoppiata in un appartamento di via Vincon, a Nuova Ostia. In pochi concitati attimi i poliziotti

sono riusciti a disarmare e a bloccare C.M., 35 anni, italiano, già noto alle forze dell'ordine. L'episodio è accaduto ieri sera intorno alle ore 20.40. Sul posto due volanti del commissariato inviate a seguito di una telefonata al 113: a chiedere aiuto un padre in lite con il figlio. Al telefono la vittima ha riferito che il figlio, dopo una violenta discussione, lo stava minacciando con una pistola. Il 35enne, che ha problemi di tossicodipendenza, all'arrivo delle pattuglie ha cercato di scappare ma vistosi in trappola non ha esitato a rivolgere l'arma contro gli agenti.

Dopo qualche momento di "studio" e di valutazione delle delicatissime circostanze, i poliziotti hanno cercato di parlare, a distanza, con l'uomo. E mentre due agenti non perdevano mai di vista i suoi movimenti, altri due sono riusciti a sorprenderlo. Dopo averlo disarmato, lo hanno bloccato. Oltre all'arma, una pistola calibro 8 modello 315 automatica, hanno scoperto che nell'altra mano aveva un busta con all'interno due ordigni artigianali, ora all'esame degli artificieri per le verifiche del caso. Perquisito, è stato poi trovato in possesso di 100 grammi di marijuana, di denaro contante, oltre ad alcuni fogli con nomi e somme correlate, relative all'illecita attività dello spaccio di droga. Dopo l'identificazione, è stato accompagnato negli uffici del commissariato di via Genoese Zerbi: deve rispondere dei reati di minacce, possesso illegale di armi e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: [ostiatv.it](http://ostiatv.it)

---

### **Minaccia la madre con un'ascia: arrestato**

#### **Porcia, in manette un 50enne di Budoia, che aveva anche aperto il gas in casa della genitrice. Ha reagito brandendo un forcone contro gli agenti**

PORCIA 20.03.2014 - Arrestato dalla Polizia di Pordenone per resistenza e minacce a pubblico ufficiale: è successo a Porcia nei confronti di L.C., 50 anni, italiano residente a Budoia. La Squadra volante è intervenuta alla chiamata, avvenuta martedì sera alle 21.15, che segnalava una lite in famiglia in via della Chiesa. Giunti sul posto, gli agenti hanno anche constatato che nell'aria c'era un forte odore di gas e, nell'appartamento dov'era segnalata la lite, si udiva il rumore di vetri infranti. All'interno, L.C., ubriaco, era entrato nella casa della madre minacciandola con un'ascia. Mentre gli agenti stavano entrando nell'abitazione, si è avvicinato L.C. con in mano un forcone, rivolgendosi a loro con frasi minacciose e ingiuriose. La Polizia lo ha calmato e immobilizzato e, quindi, arrestato e accompagnato in Questura. L.C. aveva lasciato aperto le manopole del gas e danneggiato il vetro della porta dell'appartamento della madre. L'uomo, con precedenti e con a carico la misura cautelare del divieto di dimora nel comune di Porcia a seguito del reato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della madre, è stato arrestato.

Fonte della notizia: [messaggeroveneto.gelocal.it](http://messaggeroveneto.gelocal.it)

---

### **Ancora violenza nel carcere delle Novate, tre poliziotti aggrediti e feriti**

di Federico Gazzola

PIACENZA 19.03.2014 - Un altro grave episodio di violenza nel penitenziario delle Novate dopo la maxi rissa esplosa ieri, martedì 18 marzo, tra due bande rivali. Una zuffa nella quale sono rimasti feriti numerosi agenti e detenuti. Questa mattina il copione si è ripetuto. Intorno alle 11 un carcerato ha dato in escandescenze e tre poliziotti sono intervenuti per calmarlo. Alla vista delle divise l'uomo ha cominciato a sferrare calci e pugni. Non è stato facile riportare alla calma l'individuo e nella colluttazione gli agenti sono rimasti seriamente feriti: portati al pronto soccorso di Piacenza, due hanno riportato echimosi ed escoriazioni per una prognosi di 8 giorni, uno dei poliziotti ha subito anche alcune lesioni al collo e ne avrà, invece, per 15 giorni. "La situazione nel carcere di Piacenza è diventata davvero insostenibile - commenta Gennaro Narducci dell'Ugl - e c'è preoccupazione costante per l'incolumità fisica degli agenti. Chiediamo l'intervento urgente dell'amministrazione: ci diano delle risposte su come operare perché noi ci sentiamo totalmente abbandonati dalle istituzioni".

Fonte della notizia: [piacenza24.eu](http://piacenza24.eu)

---

## **Senza biglietto minaccia controllore della Cap: 29enne fermato dalla polizia e denunciato**

19.03.2014 - Ieri mattina alle 7.30 una volante della polizia, chiamata dai controllori della Cap, ha fermato in piazza Stazione un 29enne marocchino pregiudicato. L'uomo, scoperto senza biglietto, per evitare la multa si è rifiutato di fornire le proprie generalità e ha minacciato il controllore, costringendolo così a richiedere l'intervento dei poliziotti. Sul posto gli agenti hanno fermato l'uomo e l'hanno condotto in Questura. Qui è stato scoperto che lo straniero era già stato raggiunto da un provvedimento di espulsione, emesso lo scorso 31 luglio a seguito della sua scarcerazione. In attesa di una eventuale denuncia da parte del controllore della Cap, il 29enne è stato intanto denunciato in stato di libertà per inottemperanza al provvedimento di espulsione.

Fonte della notizia: [.tvprato.it](http://.tvprato.it)